

# Zaccaria

**8** <sup>1</sup> Il Signore dell'universo mi diede questo messaggio: <sup>2</sup> «Io amo tanto Gerusalemme, ho una passione ardente per lei. <sup>3</sup> Per questo io, il Signore, annunzio: tornerò a Gerusalemme, ed essa sarà chiamata "Città fedele"; abiterò di nuovo a Sion, e il monte del Signore dell'universo sarà chiamato "Montagna santa". <sup>4</sup> Gli anziani, uomini e donne, torneranno a sedersi nelle piazze di Gerusalemme, ciascuno con il bastone in mano per la loro età molto avanzata. Lo affermo io, il Signore dell'universo. <sup>5</sup> Bambini e bambine numerosi giocheranno nelle piazze. <sup>6</sup> Questo potrà sembrare impossibile ai sopravvissuti del popolo d'Israele, ma non lo è per me, il Signore dell'universo. <sup>7</sup> Io annunzio che salverò il mio popolo disperso nei paesi d'oriente e d'occidente. <sup>8</sup> Da quelle regioni lo ricondurrò a Gerusalemme dove abiterà. Sarà il mio popolo, e io sarò il suo Dio, con fedeltà e giustizia. <sup>9</sup> Io, il Signore dell'universo, vi dico: riprendete forza e coraggio! Voi ascoltate adesso le mie parole che i profeti hanno già riferito quando furono poste le fondamenta per la ricostruzione del mio tempio. <sup>10</sup> Prima di allora nessuno pagava il lavoro degli uomini e degli animali. Non si poteva viaggiare sicuri a causa dei nemici. Io stesso mettevo gli uomini gli uni contro gli altri. <sup>11</sup> Ma ora, io, il Signore dell'universo, affermo: non tratterò più come prima i sopravvissuti di questo popolo. <sup>12</sup> Diffonderò la pace, nelle vigne crescerà l'uva, la terra darà i suoi frutti, il cielo regalerà la pioggia. Darò tutto questo ai sopravvissuti del mio popolo. <sup>13</sup> Gente di Giuda e d'Israele, le nazioni ti hanno considerata un popolo maledetto. Ma ora io ti salvo e sarai un popolo benedetto. Non aver paura! Riprendi forza e coraggio! <sup>14</sup> Io, il Signore dell'universo, vi dico: quando i vostri antenati mi avevano fatto adirare decisi di punirvi e non cambiai idea. <sup>15</sup> Anche oggi la mia decisione è una sola: vi farò del bene, abitanti di Gerusalemme e della regione di Giuda. Quindi non abbiate più paura! <sup>16</sup> D'ora in poi vi comporterete così: ognuno dirà la verità al suo prossimo, in tribunale i

giudizi dovranno essere veri e giusti, per ristabilire la pace. <sup>17</sup> Non dovrete progettare di fare il male gli uni agli altri. Non giurerete il falso, perché io, il Signore, odio tutte queste cose». <sup>18</sup> Il Signore mi incaricò di riferire questo suo messaggio: <sup>19</sup> «Io, il Signore dell'universo, vi annunzio che i digiuni che osservate nel quarto, quinto, settimo e decimo mese dell'anno diventeranno per il popolo di Giuda grandi feste, piene di gioia e allegria. Ma voi dovete amare la pace e la verità! <sup>20</sup> Io, il Signore, vi dico che popoli e abitanti di molte città verranno a Gerusalemme. <sup>21</sup> Gli abitanti di una città diranno a quelli di un'altra: "Andiamo a implorare la benedizione del Signore dell'universo, a cercare la sua presenza". Essi risponderanno: "Sì, veniamo anche noi". <sup>22</sup> Molti popoli e nazioni potenti verranno a Gerusalemme per implorare la mia benedizione, per cercare la mia presenza. <sup>23</sup> In quei giorni ogni abitante di Giuda sarà preso per il lembo del mantello da dieci stranieri, di lingue diverse, che gli diranno: "Vogliamo venire insieme a voi, perché abbiamo compreso che Dio è con voi"».